

Digital Sustainability Award al rush finale: aperte fino al 30 settembre le candidature per il premio della Fondazione per la Sostenibilità Digitale

Imprese, start up, istituzioni educative e enti della pubblica amministrazione possono presentare i loro progetti in ambito digitale in linea con la sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Roma, 3 settembre 2026

Siamo arrivati al “rush finale” per candidarsi al premio [Digital Sustainability Award](#) promosso dalla [Fondazione per la Sostenibilità Digitale](#): il riconoscimento è dedicato a imprese, start-up, pubbliche amministrazioni e istituzioni educative che guidano la trasformazione digitale applicando criteri di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.



Le candidature sono aperte a tutti – soci e non soci della fondazione – entro il **30 settembre prossimo**. I progetti e la relativa documentazione si possono presentare tramite [il sito dei Digital Sustainability Award](#), che riporta anche il regolamento e ulteriori informazioni.

Le categorie del premio

Nell'edizione 2026 sono state inserite nuove categorie legate a temi di grande attualità come l'intelligenza artificiale, la sovranità digitale e la comunicazione.

Gli interessati possono candidare i loro progetti in **sei categorie**

1. **Trasformazione digitale sostenibile** - Progetti e iniziative che integrano sostenibilità nei processi di trasformazione digitale
2. **Misurazione della sostenibilità digitale** — Metodologie di valutazione conformi alla prassi UNI/PdR 147 (sostenibilità digitale in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030)
3. **Formazione e sensibilizzazione** — Iniziative educative per diffondere cultura della sostenibilità digitale
4. **Intelligenza artificiale sostenibile** — Implementazioni di AI progettate e gestite in modo responsabile e sostenibile
5. **Sovranità digitale** — Azioni che promuovono autonomia e controllo tecnologico a supporto della sostenibilità
6. **Sostenibilità della comunicazione digitale** — Misurazione e valutazione dell'impatto ambientale e sociale dei flussi comunicativi digitali (per esempio secondo la prassi UNI/PdR 187).

Per ciascuna categoria saranno assegnati due premi: il **premio Open**, rivolto a soggetti che non sono parte della Fondazione per la Sostenibilità Digitale, e il **premio Foundation Member**, rivolto

ai soci. Saranno previste anche menzioni speciali per valorizzare iniziative particolarmente meritevoli.

Come evidenzia **Stefano Epifani, Presidente della Fondazione per la Sostenibilità Digitale**, *“La trasformazione digitale, se guidata da una chiara visione etica e strategica è il volano fondamentale per accelerare la transizione ecologica, sociale ed economica del nostro Paese. Introducendo nuove categorie cruciali come l’IA e la sovranità digitale continuiamo a perseguire la missione della Fondazione, ovvero fornire esempi concreti, strumenti scientifici e normativi (come le prassi UNI), che aiutino a tradurre l’innovazione tecnologica in un impatto positivo, concreto e misurabile per le generazioni presenti e future.”*

Valutazione e premiazione

I progetti saranno **valutati** da una giuria composta da esperti di alto profilo in ambito accademico, istituzionale e tecnico sulla base di vari **criteri**: originalità e innovazione tecnologica; conformità ai principi della sostenibilità digitale; impatto ambientale – sociale – economico; replicabilità, scalabilità e trasparenza; inclusività e attenzione ai giovani e ai territori svantaggiati.

La **premiazione** avverrà in occasione degli **Stati Generali della Sostenibilità Digitale 2026**, che si terranno il 20 e 21 novembre prossimi al Palazzo di Varignana (Bologna). Inoltre, i progetti vincitori saranno inseriti nel Report Annuale sulla Sostenibilità Digitale e avranno visibilità su media partner e canali di comunicazione della Fondazione.

I vincitori del 2025 – riconoscere la sostenibilità a 360 gradi.

Il valore di questi award è evidenziato dalla varietà di tipologie e aziende che hanno partecipato sin dalla prima edizione dell’anno scorso. Sono stati presentati oltre 60 progetti e sono state premiate realtà variegata per settore, dimensioni e area di attività: Digital Innovation HUB Piemonte, INAIL, INPS, Poste Italiane, Sky, Bludigit, Doxee, Informatica Alto Adige, Rai e Trentino Digitale.

FINE

Per ulteriori informazioni o approfondimenti, visitare il sito: www.sostenibilitadigitale.it

L’elenco dei Partner e delle Università che attualmente fanno parte della Fondazione può essere consultato al seguente [link](#)

#

Informazioni su Fondazione per la Sostenibilità Digitale

La Fondazione per la Sostenibilità Digitale è la prima Fondazione di Ricerca in Italia che analizza le correlazioni tra trasformazione digitale e sostenibilità con l’obiettivo di supportare istituzioni e imprese nella costruzione di un futuro migliore. La sua mission è quella di studiare le dinamiche indotte dalla trasformazione digitale, con particolare riferimento agli impatti sulla sostenibilità ambientale, culturale, sociale ed economica. In quest’ottica la Fondazione sviluppa attività di ricerca, fornisce letture ed

interpretazioni della trasformazione digitale, offre indicazioni operative per gli attori coinvolti, intercetta le tendenze del cambiamento e ne analizza gli impatti rispetto allo sviluppo sostenibile.

La Fondazione agisce attraverso una struttura costituita da esperti indipendenti, istituzioni, imprese e università. La Fondazione si ispira e si riconosce nel Manifesto per la Sostenibilità Digitale, una visione sul ruolo delle tecnologie per un futuro sostenibile, che definisce i principi sulla base dei quali propone di orientare lo sviluppo tecnologico per contribuire al “soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri”.

Ai soci e partner della Fondazione si affianca la Rete delle Università che costituisce il sistema di competenze al quale fa riferimento la Fondazione per lo sviluppo dei suoi progetti e che rappresenta un esempio virtuoso di collaborazione tra istituzioni ed aziende nello sviluppo di progetti e di attività dedicati alla sostenibilità digitale. Tra le Università che fanno parte della Rete, l'Università Sapienza di Roma, l'Università di Pavia, l'Università degli Studi di Cagliari, l'Università degli Studi di Palermo, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Trieste, l'Università di Perugia, L'Università per Stranieri di Perugia, l'Università di Siena, l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, l'Università degli Studi di Torino, l'Istituto di Studi Politici “S. Pio V”, l'Università degli Studi di Sassari.

Contatti per la stampa

Fondazione per la Sostenibilità Digitale

Vilma Bosticco

(vilma.bosticco@sostenibilitadigitale.it)

Federico Pesce

(federico.pesce@sostenibilitadigitale.it)

Prima Pagina Comunicazione

Caterina Ferrara (caterina@primapagina.it)